

**BANCA CHIUSA  
PRIMA DEI PONTI  
TEST DI INTESA***Stefano Parola*

In banca sta per cadere un altro tabù. Intesa Sanpaolo vuole sperimentare la chiusura degli sportelli nella settimana di Ferragosto e nei giorni feriali di "ponte". Si tratta di un progetto pilota che quest'anno riguarderà appena un centinaio di filiali su circa 2.500 sportelli che il gruppo possiede in tutta Italia.

pagina IX

**Il retroscena** Ferie e credito

# Intesa sperimenta la rivoluzione nella chiusura degli sportelli

**Banca ferma nella settimana di Ferragosto e durante i ponti  
Test in cento filiali, dipendenti divisi tra entusiasmo e malumore**

Un segnale anche di come i canali tradizionali siano un po' meno centrali con bancomat e home banking

**STEFANO PAROLA**

In banca sta per cadere un altro tabù. Se negli ultimi anni Intesa Sanpaolo ha lanciato le filiali aperte anche nel tardo pomeriggio e al sabato, ora il colosso nato sull'asse Torino-Milano vuole sperimentare la chiusura degli sportelli nella settimana di Ferragosto e nei giorni feriali di "ponte".

La novità è stata annunciata ai sindacati pochi giorni fa. Si tratta, appunto, di un progetto pilota che quest'anno riguarderà appena un centinaio di filiali su circa 2.500 sportelli che il gruppo possiede in tutta Italia, più alcuni uffici centrali. L'esperimento prevede che tutto il personale sia in ferie

forzate dal 13 al 17 agosto e in coincidenza dei ponti, ossia lunedì 30 aprile, venerdì 2 novembre, lunedì 24 e lunedì 31 dicembre. Per ora la banca non ha ancora fornito l'elenco dei luoghi in cui verrà applicata la novità, ma ha precisato che non saranno interessate né le filiali con servizio di tesoreria né gli uffici di Intesa Sanpaolo service group (il centro informatico di Moncalicri).

I giorni in cui saranno sperimentate le chiusure "extra" di norma sono assai poco frequentati dalla clientela, tant'è che già ora in molte occasioni la banca tiene aperti gli uffici con orario ridotto. Poi in ballo c'è pure un altro fattore: per tradizione tra i dipendenti della stessa filiale si creano spesso tensioni su chi debba lavorare nei giorni di ponte e su chi invece può permettersi di fare qualche giorno consecutivo di vacanza (in cui magari ha i figli a casa da scuola).

Ecco perché i sindacati non hanno alzate le barricate di fronte alla proposta dell'azienda, anche se hanno comunque posto un problema:

«Abbiamo chiesto alla banca di valutare altre opzioni per coloro che nei giorni di chiusura intendessero lavorare in altre filiali, uffici limitrofi o in smart working», si legge in una nota della Fabi, la prima sigla per numero di tesserati in Intesa Sanpaolo. Perché non tutti gli impiegati bancari accettano di buon grado l'idea che sia l'azienda a decidere quando devono stare in ferie. Anche la Fisac-Cgil ha avanzato una proposta analoga: «Abbiamo richiesto che in alternativa alle ferie obbligate venga considerata la disponibilità dei colleghi a lavorare anche in altri punti operativi».

Tra i dipendenti serpeggia poi qualche malumore per le

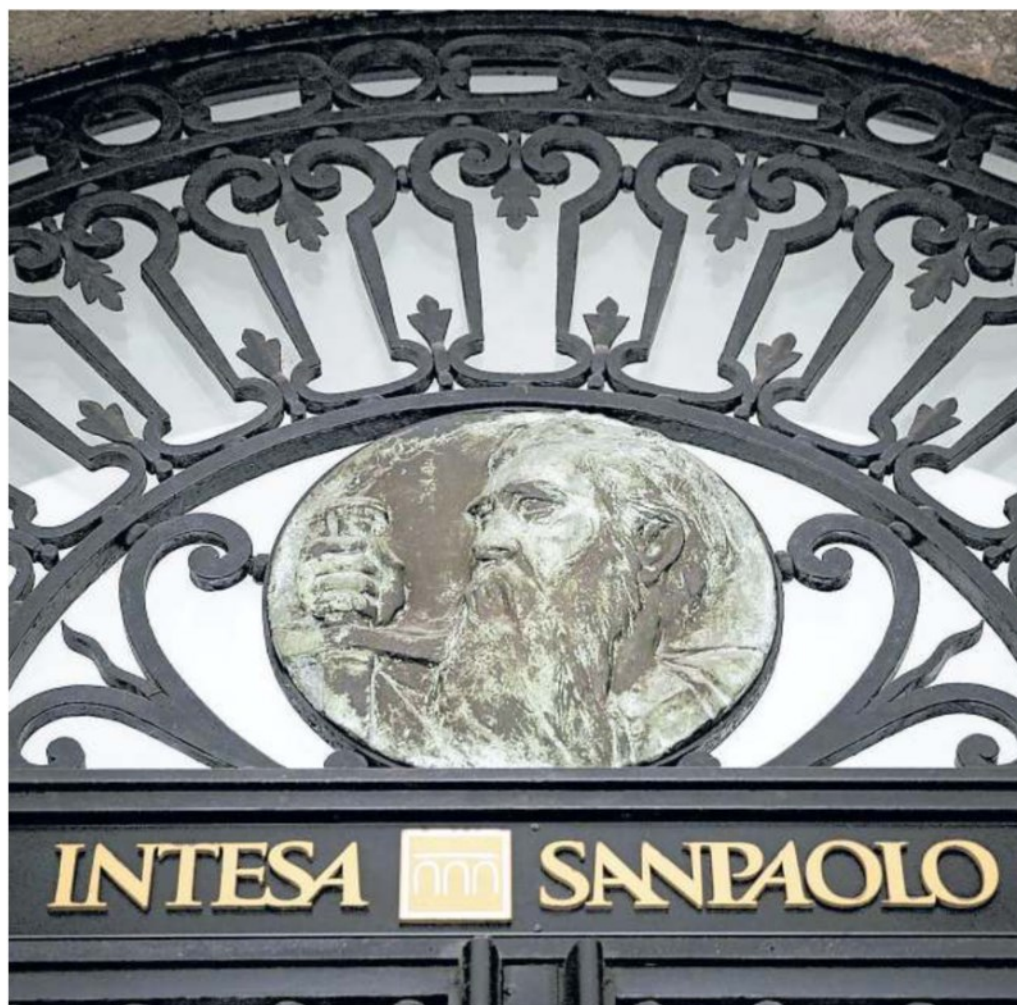


tempistiche: la banca ha assicurato che l'elenco delle filiali interessate arriverà a breve, in tempo per pianificare le ferie, ma le chiusure "extra" potrebbero sballare i piani di chi si era già programmato le vacanze di quest'estate.

Ma al di là delle questioni squisitamente sindacali, la sperimentazione lanciata da Intesa è anche il segnale di come i canali "tradizionali" siano un po' meno centrali di un tempo con l'arrivo della banca online e delle nuove tecnologie. I manager di Intesa hanno spiegato ai rappresentanti dei lavoratori di aver verificato con l'Abi

(l'Associazione bancaria italiana) che la chiusura in determinati giorni è possibile, a meno che, come detto, lo sportello non abbia il servizio di tesoreria. Insomma, le regole lo permettono ed è probabile che l'esperimento del colosso bancario con sede legale a Torino apra una nuova strada. La banca ha già fatto sapere ai sindacati che sta valutando di fare la stessa cosa anche nelle divisioni corporate (che cioè si occupano di servizi alle imprese) e private (specializzate nel seguire i clienti più facoltosi), ma a partire dal 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Al timone

Carlo Messina è l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, primo gruppo bancario italiano. L'istituto sperimenterà in cento delle 2500 filiali che ha sparse per l'Italia un nuovo modello di chiusure